

21 Luglio

S. GEREMIA, profeta

Memoria



Il santo profeta Geremia nacque verso il 650 a.C. nel villaggio di Anatot a circa 6 km. a nord-est di Gerusalemme. Ancora molto giovane, nell'anno tredicesimo di Giosia re di Giuda (626 a.C.) ricevette la vocazione profetica. Da quel momento inizia il suo duro ministero in uno dei momenti più tragici della storia d'Israele. Molte pagine del libro di Geremia sono autobiografiche e consentono di ricostruire, non solo la storia della sua vita, ma anche il suo itinerario intimo in rapporto a Dio e alla missione che gli affida. Di temperamento sensibile e delicato è costituito da Dio suo ministro

per sradicare e demolire, rovinare e distruggere, edificare e piantare. Geremia obbedisce e parla le parole di Dio. In conseguenza diviene oggetto di persecuzione e di odio furioso da parte di chi rifiuta di ascoltare. Geremia assisterà impotente all'esito inevitabile di questa ribellione a Dio: la distruzione del Tempio, la fine di Gerusalemme e di Giuda. Anche nel punto estremo della tragedia Dio non abbandona il suo popolo e Geremia trasmetterà ancora la sua parola e sarà ancora invano. Infine Geremia sarà travolto nell'estrema sciagura dei suoi e finirà in esilio, non senza averci lasciato, accanto alle minacce e ai lamenti accorati che invitano alla conversione, parole supreme di consolazione e di speranza nel cuore nuovo che Dio donerà all'uomo nei tempi messianici.

Queste discepoli di cui ci parla il Vangelo, hanno avuto una parte di grande rilievo sia accanto a Gesù, sia agli inizi della prima comunità cristiana di Gerusalemme (Att. 1,14).

*** **

* Prima ancora di uscire dal seno della madre (I lett.), Geremia è stato scelto da Dio per una missione di conversione e di salvezza per il suo popolo. Dovrà parlare di penitenza e di conversione, offrendo ai peccatori per questa via la misericordia di Dio (Colletta). Geremia dirà verità dure; se saranno accolte con cuore contrito e umiliato, esse potranno salvare il popolo; ma Geremia non sarà ascoltato.

* Anzi, anche lui come il Signore Gesù, di cui diviene segno, potrà solo piangere sul peccato e sull'estrema rovina del suo popolo (Vang.).

Ant. d'ingresso

Ger. 23: 2-4

Radunerò io stesso il resto delle mie pecore da tutte le regioni. Costituirò sopra di esse dei pastori, che le faranno pascolare.

Colletta

O Dio, che per bocca del profeta Geremia con amore misericordioso chiamasti il tuo popolo a penitenza, perdona i nostri peccati e, per la tua misericordia,

cancella la pena che per essi abbiamo meritato.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio
chi è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Prima lettura

Prima di formarti nel grembo materno, io ti conoscevo.

Dal libro del profeta Geremia 1: 4-10

Nei giorni del re Giosia, mi fu rivolta la parola del Signore:

"Prima di formarti nel grembo materno, ti conoscevo,
prima che tu uscissi alla luce, ti avevo consacrato;
ti ho stabilito profeta delle nazioni".

Risposi: "Ahimè, Signore Dio, ecco, io non so parlare,
perchè sono giovane".

Ma il Signore mi disse: "Non dire: "Sono giovane",
ma va' da coloro a cui ti manderò
e annunzia ciò che io ti ordinerò.

Non temerli,
perchè io sono con te per proteggerti".

Oracolo del Signore.

Il Signore stese la mano, mi toccò la bocca
e il Signore mi disse:

"Ecco, ti metto le mie parole sulla bocca.

Ecco, oggi ti costituisco
sopra i popoli e sopra i regni
per sradicare e demolire,
per distruggere e abbattere,
per edificare e piantare".

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Ger 17: 7-8

R. Beati coloro che ascoltano la parola di Dio
e la mettono in pratica.

1. Benedetto l'uomo che confida nel Signore
e il Signore è sua fiducia.
Egli è come un albero piantato lungo l'acqua,
verso la corrente stende le radici;
non teme quando viene il caldo. R.
2. Le sue foglie rimangono verdi;
nell'anno della siccità non intristisce,
non smette di produrre i suoi frutti. R.

ALLELUIA.

Ger. 1:5

Alleluia. Prima di formarti nel grembo materno, ti
conoscevo, e prima che tu uscissi alla luce, ti avevo
consacrato; ti ho stabilito profeta delle nazioni. Alleluia.

VANGELO

Se avessi compreso anche tu la via della pace

+ Dal Vangelo secondo Luca

19: 41-44

In quel tempo, Gesù, quando fu vicino a Gerusalemme, alla
vista della città pianse su di essa, dicendo: "Se avessi compreso
anche tu, in questo giorno, la via della pace! Ma ormai è stata
nascosta ai tuoi occhi.

Giorni verranno per te in cui i tuoi nemici ti cingeranno di
trincee, ti circonderanno e ti stringeranno da ogni parte;

abbatteranno te e i tuoi figli dentro di te e non lasceranno in te pietra su pietra, perchè non hai riconosciuto il tempo in cui sei stata visitata".

Parola del Signore.

Oppure

Gerusalemme, che uccidi i profeti che ti sono inviati.

popolo.

+ Dal Vangelo secondo Matteo

23: 37-38

In quel tempo, disse Gesù ai farisei: "Gerusalemme, Gerusalemme, che uccidi i profeti e lapidi quelli che ti sono inviati, quante volte ho voluto raccogliere i tuoi figli, come una gallina raccoglie i pulcini sotto le ali, e voi non avete voluto! La vostra casa vi sarà lasciata deserta! Vi dico infatti che non mi vedrete più finchè non direte: Benedetto colui che viene nel nome del Signore".

Parola del Signore

Orazione sulle offerte

O Dio onnipotente e misericordioso,
concedi che questa offerta di salvezza,
per intercessione del santo profeta Geremia,
liberi continuamente i tuoi figli da ogni colpa
e li custodisca da ogni avversità.
Per Cristo nostro Signore.

Ant. alla comunione

Ger 31:3

Ti ho amato di amore eterno, per questo ti conservo ancora pietà.

Orazione dopo la comunione

O Dio, che con questo pane di vita
hai liberato i tuoi fedeli dalla schiavitù del peccato,
attira misericordioso i loro cuori
e non permettere mai che siano separati da Te
quelli che hai amato di amore eterno.
Per Cristo nostro Signore.
Alleluia.